

**L'osservatorio
Nordest, uno su 3
dice che si rifiuterà
di fare il vaccino**

Il Covid? Fa ancora più paura la crisi economica ma è aumentata la percezione del pericolo. Secondo i dati dell'Osservatorio Nordest il 62% conosce persone malate. Ma uno su tre respinge l'idea di vaccinarsi.

Porcellato e Spolaor a pagina 10

Aumentano comunque i favorevoli all'immunizzazione (quando le fiale saranno disponibili). E oggi il 62% conosce persone ammalate: solo due mesi fa era il 43%

Covid? Fa più paura la crisi Vaccino, uno su 3 lo rifiuta

IL SONDAGGIO

Corre veloce, il virus. Più dei tamponi, più degli isolamenti fiduciosi, più dei ricoveri. Mentre il colore del Paese cambia a suon di Dpcm e Ordinanze regionali, virando verso un arancio-rosso sempre più generalizzato, segno dell'aggravarsi della situazione e dei sempre più stringenti tentativi di arginarla, come sta cambiando la consapevolezza sociale del Coronavirus? Secondo i dati raccolti da Demos per l'Osservatorio sul Nordest, oggi è il 62% degli intervistati a conoscere persone che si sono ammalate di Covid-19: solo due mesi fa, la quota si fermava al 43%.

Che significa? Che la pandemia è entrata nella quotidianità di ognuno. Che ha coinvolto persone che fanno parte della nostra vita. Che è diventata molto più reale, per molti. È soprattutto chi è in possesso di un alto livello di istruzione (71%) e chi ha meno di 54 anni (67-73%) a conoscere persone che si sono ammalate di Covid-19. A questi tratti possiamo aggiungere alcune specifiche socioprofessionali: ad avere tra i propri conoscenti qualcuno che ha contratto il Coronavirus sono in misura maggiore liberi professionisti (80%) e impiegati (76%), imprenditori

e lavoratori autonomi (70%), operai e studenti (entrambi 66%). Al contrario, le quote tendono a scendere tra: gli anziani con oltre 65 anni (49%) e le persone in possesso di un basso livello di istruzione (41%), oltre a pensionati (51%), disoccupati (58%) e casalinghe (41%).

I TIMORI

Avere una conoscenza diretta della malattia influenza i timori? La risposta sembra essere negativa. Rispetto al contagio, la paura per gli effetti della crisi economica e sociale resta maggioritaria sia tra coloro che conoscono persone che si sono ammalate di Covid-19 (51%) che quanti non hanno avuto questo tipo di esperienza, per il momento (56%). La sensazione è che siano le persone che godono di maggiori legami sociali ad avere una percezione più concreta del rischio. Questo, però, non sembra tradursi in una crescita dei timori sanitari: preminenti, infatti, restano le preoccupazioni di stampo economico e sociale anche tra chi conosce persone che si sono ammalate di Covid-19.

Con la maggiore familiarità con la malattia è cresciuta anche la propensione alla vaccinazio-

ne? Pare di sì. Pur avendo raccolto le risposte prima dell'annuncio di Pfizer, che ha accorciato a qualche mese l'attesa per la distribuzione anche nel nostro Paese, emerge una certa crescita rispetto alla propensione alla vaccinazione, che sale dal 61% registrato nel settembre scorso all'attuale 64%. Sono in misura maggiore uomini (72%), giovani (77%) e anziani (79%) ad essere più convinti di sottoporsi alla vaccinazione, quando sarà disponibile, insieme a impiegati (70%) e studenti (82%), casalinghe (68%) e pensionati (75%). La contrarietà al vaccino, invece, si fa più larga tra le donne (36%) e nella fascia d'età centrale (25-54 anni, 34-47%), ma diventa maggioranza tra operai (52%), disoccupati (62%) e imprenditori (56%). Più veloce del virus, dunque, dovrà correre anche la capacità istituzionale di convincere chi, oggi, guarda con sospetto al vaccino.

Nataascia Porcellato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

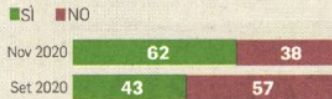


LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Lei personalmente conosce persone che si sono ammalate di Coronavirus?
Pensa che si farà il vaccino?
Cosa la preoccupa di più oggi?

COVID-19: LA PROPAGAZIONE SOCIALE DELLA PANDEMIA

Lei personalmente conosce persone che si sono ammalate di Coronavirus?
(Valori percentuali - serie storica Nord Est)



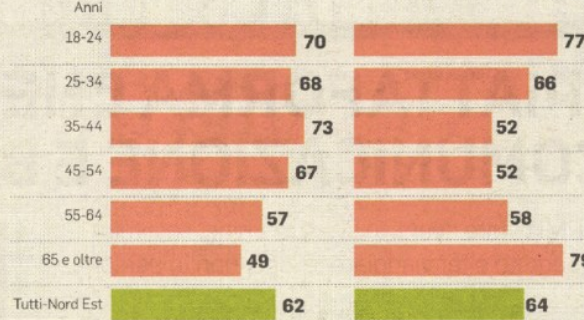
L'ATTESA PER IL VACCINO

Quando sarà disponibile il vaccino contro il Covid-19, lei pensa che lo farà?
(Valori percentuali - serie storica Nord Est)



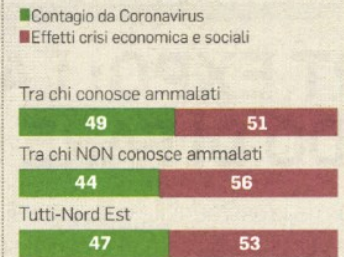
L'INFLUENZA DELL'ETÀ

Valori percentuali in base alla classe d'età
Conosce persone che si sono ammalate di Covid-19



LA PAURE IN BASE ALLA CONOSCENZA DI AMMALATI

Lei, oggi, è più preoccupato per...
(Valori percentuali in base a coloro che conoscono persone che si sono ammalate di Coronavirus)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Novembre 2020 (Base: 1000 casi)

L'Ego-Hub

La nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 4 e il 6 novembre 2020 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1001 persone (rifiuti/sostituzioni: 6203), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di

errore 3.10% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it